

Il Venerdì ^{nuovo} della UILM Taranto

Informazione sindacale a cura della UILM Taranto n° V - 31 gennaio 2020

FONDATI I TIMORI DELLA UILM!

**LEONARDO SPA, E' UFFICIALE:
BOEING, SU GROTTAGLIE CONFERMA
L'ULTERIORE RIDUZIONE DEL RATE B787**

EDIZIONE EXTRA
Pubblicazione 6 Pagine

Lo avevamo denunciato in azienda ed ai vari tavoli istituzionali ciò che nei fatti poi si è rivelato essere il segnale premonitore delle nostre preoccupazioni in merito alla possibilità di riduzione delle attività da parte di Boeing.

I fatti non hanno tardato a consegnarci l'amaro realtà, come peraltro scrivemmo a pagina 4 e 5 de Il Venerdì n. III del 17 gennaio scorso, ove qualcuno subito dopo ci appose perfino il sigillo di "Organizzazione allarmista". Forse perché fummo i primi a vedere oltre la "punta del naso" nel rivendicare preoccupazioni in ambito aziendale ed istituzionale sulle possibili ricadute occupazionali e, sulla necessità di massima attenzione per il possibile ridimensionamento delle attività. E nostro malgrado, così è stato!

A nulla sono servite per quanto riguarda la UILM, le rassicurazioni fornite dall'azienda circa le nostre denunce a raffica sul tema della riduzione di produzione da parte di Boeing. Infatti, sebbene l'azienda nella scorsa settimana abbia dal canto suo smentito la possibilità di riduzione delle attività da parte di Boeing, la nostra organizzazione impose il massimo rigore e la massima attenzione sul tema.



Le nostre preoccupazioni erano e sono fondate

L'azienda, dal suo canto, non ha tardato a smentire un'ipotesi del genere, dichiarando di contro che non vi è alcuna comunicazione ufficiale da parte di Boeing in tal senso e ricordando che in 10 anni il sito tarantino ha quadruplicato l'occupazione, con circa 1300 unità con un'età media di 33 anni e un alto livello di scolarizzazione (diplomati e laureati) e che si tratta di un sito esempio di modello produttivo all'avanguardia dell'intero comparto metalmeccanico nazionale. Proprio poco tempo fa è arrivata a Charleston negli USA la sezione numero 1000 di fusoliera prodotta a Grottaglie.

Nonostante tutto questo, la UILM ha più volte chiarito in vari ambiti, dalle strutture nazionali a quelle regionali e territoriali, la questione della mono committenza da parte di Boeing, ed i rischi legati alla stessa in caso alcune dinamiche, soggette a varie cause, se non prontamente affrontate porterebbero inevitabilmente ricadute pesantissime sul futuro della fabbrica e sui lavoratori. Un ulteriore prezzo che non possiamo permetterci.

Sebbene siano state fornite rassicurazioni dall'azienda, le varie esperienze in ambito nazionale ci insegnano e ci impongono il massimo rigore sul tema, per il quale continueremo, per quanto ci riguarda, a monitorare costantemente ed attentamente ogni potenziale elemento che ad ogni modo possa ingenerare scenari futuri che siano al di fuori del perimetro del consolidamento, ed incremento delle attività necessari al bene dei lavoratori in termini di prospettiva, normativi e di salario.

Il Venerdì ^{nuovo} della UILM Taranto

Informazione sindacale a cura della UILM Taranto n° V – 31 gennaio 2020

UILM LEONARDO IL COMUNICATO SINDACALE NAZIONALE

L'attenzione della UILM, a tutti i livelli, è sempre stata alta sulle dinamiche industriali ed occupazionali delle Divisioni e sui diversi business di LEONARDO.

In particolare per la Divisione Aerostrutture, abbiamo preteso che per i siti di Foggia, Nola, Pomigliano D'Arco e Grottaglie fossero assicurati adeguati investimenti per consentire la crescita delle competenze industriali e tecnologiche e la valorizzazione di tutti i lavoratori.

A fronte delle nostre sollecitazioni, l'attuale management di Leonardo nel 2018 presentò un nuovo piano industriale per il rilancio delle Aerostrutture con progetti di sviluppo per un ammontare di investimenti superiore ai 200 milioni di euro (fondi Leonardo + fondi pubblici) nel successivo biennio.

L'attenzione dedicata in questi ultimi anni al sito di Grottaglie ha consentito al gruppo aerospaziale italiano, grazie all'impegno profuso dai lavoratori pugliesi, di migliorare il livello qualitativo, il rispetto dei tempi di consegna, la produttività e la redditività del programma Boeing 787.

Abbiamo dimostrato di poter rappresentare un partner di riferimento per i maggiori produttori mondiali di aerei commerciali ed essere pronti anche per raccogliere nuove sfide su nuovi programmi aeronautici.



COMUNICATO SINDACALE

LEONARDO

E' Ufficiale: Boeing, su Grottaglie conferma ulteriore riduzione del rate B787

L'attenzione della UILM, a tutti i livelli, è sempre stata alta sulle dinamiche industriali ed occupazionali delle Divisioni e sui diversi business di LEONARDO.
In particolare per la Divisione Aerostrutture, abbiamo preteso che per i siti di Foggia, Nola, Pomigliano D'Arco e Grottaglie fossero assicurati adeguati investimenti per consentire la crescita delle competenze industriali e tecnologiche e la valorizzazione di tutti i lavoratori.

A fronte delle nostre sollecitazioni, l'attuale management di Leonardo nel 2018 presentò un nuovo piano industriale per il rilancio delle Aerostrutture con progetti di sviluppo per un ammontare di investimenti superiore ai 200 milioni di euro (fondi Leonardo + fondi pubblici) nel successivo biennio.

L'attenzione dedicata in questi ultimi anni al sito di Grottaglie ha consentito al gruppo aerospaziale italiano, grazie all'impegno profuso dai lavoratori pugliesi, di migliorare il livello qualitativo, il rispetto dei tempi di consegna, la produttività e la redditività del programma Boeing 787.

Abbiamo dimostrato di poter rappresentare un partner di riferimento per i maggiori produttori mondiali di aerei commerciali ed essere pronti anche per raccogliere nuove sfide su nuovi programmi aeronautici.

A volte, tutto ciò non è sufficiente ad assicurare una prospettiva stabile alle produzioni se si verificano eventi (tragici) come quelli registrati negli ultimi mesi.

Il report sui dati economici e finanziari del quarto Quarter 2019 pubblicato il 29 gennaio scorso da Boeing conferma la riduzione da rate 14 a 12 serie mese, entro l'anno in corso, e l'ulteriore riduzione da rate da 12 a 10 serie mese del programma B787 a partire da inizio 2021.

Da mesi la UILM di Taranto e la RSU UILM di Leonardo Grottaglie denunciano la necessità di capire gli effetti che la crisi congiunturale di Boeing (dovuta ai disastri aerei che hanno interessato il B737 MAX) e i negoziati commerciali in corso (avviati per tentare di porre rimedio alla "trade war" tra USA e Cina iniziata nel 2018) sui mercati globali, hanno sulle commesse del B787 e il relativo impatto che questi scenari hanno, inevitabilmente, sullo stabilimento grottagliese che è monoprodotto.

La UILM di Taranto e la RSU UILM Leonardo Grottaglie avevano anche preteso informazioni chiare riguardo all'avvicinarsi di notizie emerse a mezzo stampa estera dell'ulteriore abbassamento produttivo, ribadendo l'assoluta urgenza di incontrare Istituzioni e Azienda per pretendere risposte sulle strategie di sviluppo del business e sulle iniziative messe in atto per sciogliere il vincolo della monocomittenza industriale, che sottopone il sito grottagliese alle condizioni sovranazionali di un mercato altamente competitivo come quello aeronautico.

La UILM, nell'incontro delle segreterie nazionali con l'AD di Leonardo, previsto a metà febbraio per un confronto sull'andamento e sulle strategie di crescita del Gruppo, porrà, prioritariamente, la questione della produttività a breve e medio periodo del sito di Grottaglie.

La UILM di Taranto e la RSU UILM Leonardo Grottaglie, inoltre, ritengono imprescindibile dare seguito alla richiesta di incontro già inviata alla Leonardo SPA e alla Presidenza della Regione Puglia in data 13 Gennaio c.a.

UILM NAZIONALE

UILM TARANTO

RSU UILM LEONARDO GROTTAGLIE

Roma, 31 gennaio 2020



Piazza Bettolo 1/c 0994593400, fax 0994528463
uilm-ta@libero.it - www.uilmtaranto.it

Il Venerdì ^{nuovo} della UILM Taranto

Informazione sindacale a cura della UILM Taranto n° V – 31 gennaio 2020

A volte , tutto ciò non è sufficiente ad assicurare una prospettiva stabile alle produzioni se si verificano eventi (tragici) come quelli registrati negli ultimi mesi.

Il report sui dati economici e finanziari del quarto Quarter 2019 pubblicato il 29 gennaio scorso da Boeing conferma la riduzione da rate 14 a 12 serie mese, entro l'anno in corso, e l'ulteriore riduzione da rate da 12 a 10 serie mese del programma B787 a partire da inizio 2021.

Da mesi la UILM di Taranto e la RSU UILM di Leonardo Grottaglie denunciano la necessità di capire gli effetti che la crisi congiunturale di Boeing (dovuta ai disastri aerei che hanno interessato il B737 MAX.) e i negoziati commerciali in corso (avviati per tentare di porre rimedio alla "trade war" tra USA e CINA iniziata nel 2018) sui mercati globali, hanno sulle commesse del B787 e il relativo impatto che questi scenari hanno, inevitabilmente, sullo stabilimento grottagliese che è monoprodotta.

La UILM di Taranto e la RSU UILM Leonardo Grottaglie avevano anche preteso informazioni chiare riguardo all'avvicinarsi di notizie emerse a mezzo stampa estera dell'ulteriore abbassamento produttivo, ribadendo l'assoluta urgenza di incontrare Istituzioni e Azienda per pretendere risposte sulle strategie di sviluppo del business e sulle iniziative messe in atto per sciogliere il vincolo della monocommittenza industriale, che sottopone il sito grottagliese alle condizioni sovranazionali di un mercato altamente competitivo come quello aeronautico.

La UILM, nell'incontro delle segreterie nazionali con l'AD di Leonardo, previsto a metà febbraio per un confronto sull'andamento e sulle strategie di crescita del Gruppo, porrà, prioritariamente, la questione della prospettiva produttiva a breve e medio periodo del sito di Grottaglie.

La UILM di Taranto e la RSU UILM Leonardo Grottaglie, inoltre, ritengono imprescindibile dare seguito alla richiesta di incontro già inviata alla Leonardo SPA e alla Presidenza della Regione Puglia in data.

Il Venerdì ^{nuovo} della UILM Taranto

Informazione sindacale a cura della UILM Taranto n° V - 31 gennaio 2020

ARCELOR MITTAL CON O SENZA ACCORDO TRA MULTINAZIONALE E GOVERNO SI RISPETTINO I PATTI

Continua il rocambolesco rimbalzare di notizie, peraltro contrastanti tra loro, da parte di giornali e media sulla trattativa in corso tra Governo e multinazionale.

Il Governo ha scelto di non far trapelare nulla sul tema di quello che a breve sarà l'assetto della più grande fabbrica d'Europa e le sorti di una comunità intera, quella tarantina.

Una scelta del tutto sbagliata per quanto ci riguarda, in quanto ogni accorgimento su quello che può rappresentare un assetto diverso della grande fabbrica, è necessario venga discusso con i soggetti che realmente conoscono le problematiche passate e presenti legate alla grande fabbrica, tutto ciò affinché si escluda il caso paradossale di potersi trovarsi di fronte a problemi futuri, in aggiunta e senza che se ne siano fattivamente risolti i primi.

I giorni passano velocemente e, ad una settimana dall'udienza in Tribunale, le distanze restano sostanziali da quanto si fiuta. Vi sono distanze siderali tra Governo e multinazionale. Il Ministro Patuanelli ha fatto sapere nella giornata di Mercoledì scorso che, o si sarebbe chiusa la partita entro il 31 gennaio 2020 o si sarebbe andati ad udienza giorno 7 di febbraio 2020 dinanzi al Giudice Claudio Marangoni che a dicembre concesse ulteriore tempo alle parti per addivenire ad una intesa evitando il ricorso d'urgenza presentato dai Commissari Straordinari di Ilva dopo che a novembre scorso la multinazionale aveva annunciato il disimpegno sulla grande industria.

Nessuna condivisione per la UILM su ulteriori esperimenti al caso dell'ex ILVA. Tutto dovrà compiersi nel rispetto delle ragioni legate ad una **fabbrica sempre migliore passando per quello che è l'opera di ambientalizzazione e rispetto della vita, ma non sacrificando ulteriormente lavoro e lavoratori.** Si apprenderebbe di una disputa di queste ore sui numeri degli esuberi, tra chi li definisce strutturali (multinazionale) e chi congiunturali (Governo). Come nell'accordo del 2018 per la UILM gli esuberi sono e resteranno semplicemente pari a zero.

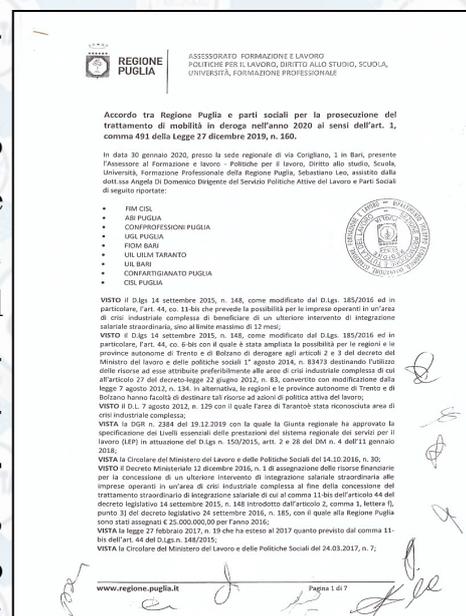
Informazione sindacale a cura della UILM Taranto n° V - 31 gennaio 2020

SOTTOSCRITTO L'ACCORDO TRA REGIONE PUGLIA E PARTI SOCIALI PER LA PROSECUZIONE DEL TRATTAMENTO MOBILITA' IN DEROGA ANNO 2020

Come annunciato nella scorsa edizione de "il Venerdì", nella giornata di Giovedì 30 Gennaio 2020, si è svolto il Tavolo Tecnico, presso gli uffici dell'assessorato all'istruzione, alla formazione e al lavoro in Viale Luigi Corigliano, 1 in Bari.

Abbiamo sottoscritto questo importante accordo, attraverso il quale vengono stanziati € 2,5 Mln per i lavoratori, a valere sulle risorse residue di cui ai Decreti Interministeriali n. 1 del 12.12.2016 e n. 12 del 5.4.2017. Come ben ricorderemo, il trattamento per la mobilità in deroga per i lavoratori beneficiari del trattamento di mobilità sia ordinaria che straordinaria, riguarda un bacino molto consistente di persone appartenenti all'area di crisi complessa dei comuni di Taranto, Crispiano, Massafra, Montemesola e Statte, e, per effetto della scadenza della precedente delibera, per molti di questi lavoratori si sarebbe avviata a breve il termine dei benefici salariali a sostegno del reddito. Era infatti necessario, come la UILM ha fatto, sollecitare gli Enti competenti e le strutture confederali per il raggiungimento nel più breve termine, della proroga dell'imprescindibile misura a sostegno del reddito di questi lavoratori i quali a brevissimo avrebbero di fatto visto svanire l'unica forma rimasta di sostentamento salariale, per via dei licenziamenti avviati dalle varie aziende.

A seguito quindi della pubblicazione della delibera sul BURP - *Bollettino Ufficiale Regione Puglia* (probabilmente entro la prossima settimana), ogni lavoratore appartenente a questo bacino, dovrà dunque recarsi presso l'ufficio per l'impiego d'appartenenza, il giorno successivo alla scadenza del beneficio, o al massimo entro i 60 giorni dalla scadenza del precedente beneficio, pena la perdita del diritto.



Il Venerdì ^{nuovo} della UILM Taranto

Informazione sindacale a cura della UILM Taranto n° V - 31 gennaio 2020

PROSEGUE SPEDITA L'INIZIATIVA DELLA UILM IN FAVORE DEI LAVORATORI DI ILVA IN AMMINISTRAZIONE STRAORDINARIA E DELL'APPALTO IN PROTRATTA CIGS

Durante questa intensa settimana, la nostra organizzazione, come previsto, ha riunito ed incontrato le diverse centinaia di lavoratori nella sede sindacale di Taranto in Piazza Bettolo 1/c. E' stata questa un'ulteriore circostanza per incontrare, discutere e condividere momenti fondamentali per l'organizzazione sindacale e questi lavoratori nostri iscritti, i quali sono parte di un bacino ben più ampio, fatto di altri lavoratori a cui non deve mancare la giusta attenzione e l'adeguato sostegno.

Di questa circostanza e di questo primo step, possiamo sicuramente trarre un dato concreto a riguardo, e cioè che questo bacino di lavoratori va attenzionato sempre maggiormente, anche e soprattutto in virtù del fatto che a breve il Governo renderà noto il nuovo assetto della grande fabbrica, contesto in cui il ruolo di questi lavoratori dovrà tornare ad essere da protagonisti per le ragioni legate al diritto e alla prospettiva passando per l'occupazione con tutte le salvaguardie di circostanza. Il giorno 12 febbraio 2020 è prevista la riunione con Ilva in A.S. per quanto attiene l'avvio delle attività di bonifica in capo all'azienda, a fronte della prima riunione delle scorse settimane, nel cui ragionamento, per quanto ci riguarda, i lavoratori non potranno essere considerati chi di serie A e chi di serie B.



☎ 099 4593400 Fax 099 4528463 uilm-ta@libero.it uilmtaranto@pec.it - Piazza Bettolo 1/c 74123 Taranto

PROSEGUE L'INIZIATIVA IN FAVORE DEI LAVORATORI DI ILVA IN A.S. E APPALTO IN PROTRATTA CIGS ISCRITTI ALLA UILM TARANTO



Lunedì **3 febbraio 2020** alle ore 9:00 in punto presso la sede sindacale in Taranto, Piazza Bettolo 1/C al 4° piano, incontreremo e consegneremo i buoni spesa in favore di questi lavoratori in ordine alfabetico da:

SCAMPAGNATA a ZITELLA

*Munirsi della copia cartacea dei cedolini paga decorrenza 1 giugno 2019 - 31 dicembre 2019

Taranto 31 gennaio 2020

Per la Segreteria



Piazza Bettolo 1/c 0994593400, fax 0994528463
uilm-ta@libero.it - www.uilmtaranto.it